



Una interessante risposta dello studioso Edoardo Rubini al “Processo a Napoleone” ci aiuta a capire la natura della Repubblica di Venezia e del suo stato.

Renzo Fogliata, all’epoca pubblica accusa, chiede: *“Lei come definirebbe lo stato veneto al momento della sua distruzione per mano francese? Dal punto di vista del Diritto era uno stato assolutista o era uno Stato fondato sul Diritto?”*

Edoardo Rubini: ***Beh, che la Repubblica veneta fosse sorretta da una struttura assolutamente all’avanguardia lo hanno ribadito in centinaia di saggi pubblicati ancora durante tempi antichi; subito si può far notare il punto che gran parte degli stati eran strutturati su monarchie pressoché assolute; mentre Venezia già nel suo nascere diventa una struttura pubblica al servizio del popolo; dico questo perché pochissimi hanno presente il fatto che i Veneti si autogovernavano già prima dell’anno 697, data in cui elessero il primo Doge Pauluccio Anafesto.***

Esisteva una confederazione di 12 centri maggiori che erano alleati e svolgevano un’unica politica e che portarono all’elezione del primo Doge. Tutti gli uomini, di governo o meno, eran soggetti alla legge.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)